

A black and white photograph showing soldiers in full combat gear running across a sandy beach. They are carrying equipment and weapons, and the scene is filled with the chaos of a military landing operation. The image is slightly blurred, emphasizing movement.

UNITE

La seconda guerra mondiale

dipartimento di scienze della comunicazione – corso di storia contemporanea

La strada verso la Seconda guerra mondiale

1934

La Germania prova
ad annettere
l'Austria



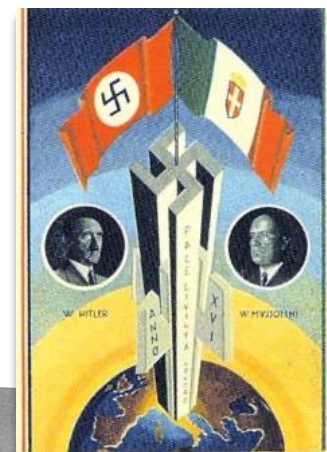
1935

L'Italia invade l'Etiopia



1936

asse Roma-Berlino
Guerra civile spagnola





Realizzato nel 1937, il quadro di Picasso racconta il bombardamento della città basca di Guernica, episodio della guerra civile spagnola che anticipa alcune delle caratteristiche della Seconda guerra mondiale

” Ha fatto lei questo orrore?
No, siete stati voi



La strada verso la Seconda guerra mondiale

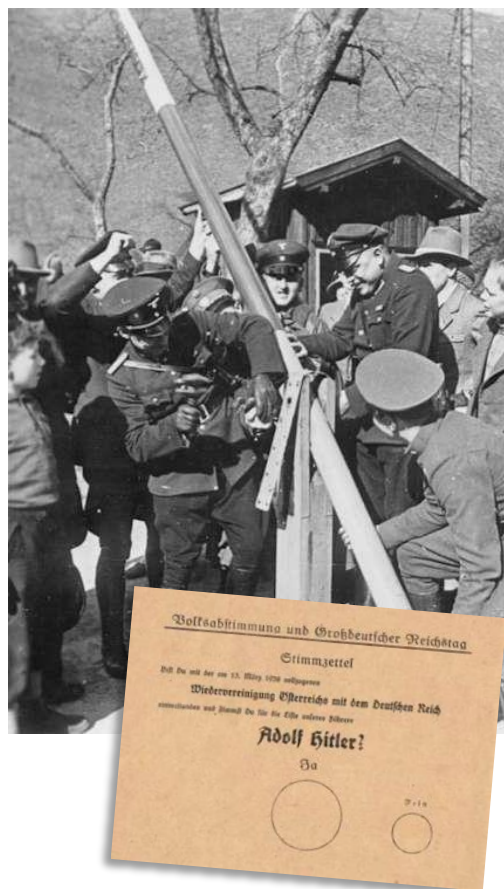
1937

l'Italia aderisce al *Patto anti-Komintern* di cui fanno già parte la Germania e il Giappone



1938

13 marzo
Anschluss



1938

29-30 settembre
Patto di Monaco e
annessione dei Sudeti



La strada verso la Seconda guerra mondiale

1939

16 marzo

La Germania inizia l'occupazione della Cecoslovacchia che viene divisa in *Protettorato di Boemia e Moravia* e *Stato autonomo di Slovacchia*

7-8 aprile

l'Italia occupa l'Albania

22 maggio

Patto d'acciaio fra Italia e Germania (mutuo soccorso, non difensivo)

23 agosto

patto Ribbentrop-Molotov

1 settembre

la Germania invade la Polonia



Le cause

- Aggressività della politica estera fascista (pacificazione interna per aggressività all'esterno)
- Politica delle annessioni tedesca (teoria dello spazio vitale: la *Grande Germania*)
- La politica di *appeasement* inglese (Patto di Monaco)
- Impotenza della Società delle Nazioni e fine dei rapporti e dell'Europa disegnata a Versailles: Austria e Cecoslovacchia erano gli Stati nati nei trattati del 1919-1921



“ Il fascismo non crede alla possibilità, né alla utilità della pace perpetua. (...). Una dottrina, quindi, che parte dal postulato pregiudiziale della pace, è estranea al fascismo, così come estranee allo spirito del fascismo (...) sono tutte le costruzioni internazionalistiche e societarie

Benito Mussolini,
La dottrina del fascismo, 1932

Le caratteristiche: guerra totale

La seconda guerra mondiale non può essere intesa «genericamente come una guerra combattuta con ogni mezzo, ma come una guerra che effettivamente coinvolse tutte le componenti politiche, sociali, nazionali degli Stati belligeranti» coinvolgendo in modo drammatico anche le popolazioni civili.

L'obiettivo non era tanto lo spostamento delle frontiere o l'acquisizione dei territori, ma l'annientamento del nemico

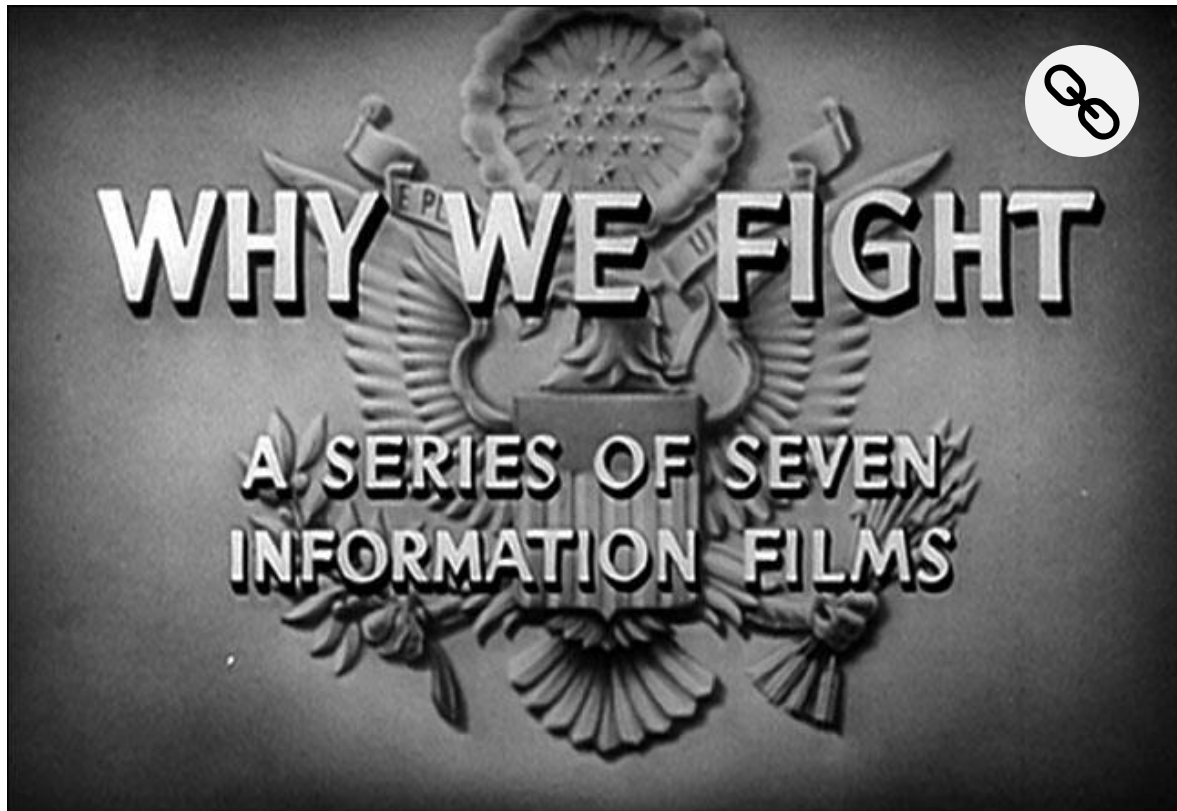
«... per il carattere totale dei mezzi con i quali la Wehrmacht piegava e dominava l'avversario; per la sostituzione totale di sistemi di dominazione e di penetrazione, dal settore economico a quello ideologico; per la risposta, infine, e quindi per il coinvolgimento, delle popolazioni locali, con tutti i mezzi disponibili» si può a buona ragione parlare di un binomio inscindibile fra guerra totale e nazismo.

Le citazioni sono da
Enzo Collotti, *La seconda guerra mondiale*, Torino 1973



Le caratteristiche: una guerra ideologica

Guerra fondata sulla contrapposizione di sistemi politico/ideologici, sulla base dei quali vengono mobilitate le popolazioni civili



Documentario in sette parti di Frank Capra, commissionato dal Dipartimento della guerra, 1942-1945



Prima fase: le vittorie dell'Asse

1939 – 1942



- **1 settembre 1939:** la Germania invade la Polonia
- **3 settembre 1939:** Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla Germania
- L'Italia – impreparata militarmente – dichiara la “non belligeranza”
- **Metà settembre:** l'Urss invade la Finlandia e la Germania la Norvegia, passando per la Danimarca.
- **Maggio 1940:** invasione della Francia, passando per l'Olanda, il Lussemburgo e il Belgio. Rapida conquista e divisione in due (controllo militare tedesco / Vichy).

Prima fase: le vittorie dell'Asse

1939 – 1942

Mussolini



un migliaio di morti da buttare sul tavolo della pace

10 giugno 1940 L'Italia entra in guerra e iniziano le **guerre parallele**

Esiti disastrosi sul confine francese. Analoghi in Grecia e in Nord Africa contro gli inglesi (Somalia britannica; Egitto).

Si apre il fronte africano

22 giugno 1941 Inizia l'**operazione Barbarossa**, l'attacco tedesco all'URSS.

Nella logica espansionistica hitleriana era inevitabile: l'obiettivo era usare la Russia come un'immensa risorsa di materiali e di uomini

Hitler



La guerra potrà essere continuata solo se a partire dal terzo anno le vettovaglie necessarie per il mantenimento di tutte le forze armate saranno ricavate dalla Russia. Non c'è dubbio che molti milioni di uomini moriranno di fame in Russia se noi sottrarremo al Paese i viveri di cui avremo bisogno per i nostri soldati



Prima fase: le vittorie dell'Asse

2 - L'EUROPA NEL 1942



Prima fase: la guerra nel Pacifico

1941 – 1942

11 marzo
1941

Land-Lease Act: legge affitti e prestiti

aiuti senza pagamento immediato e senza limitazioni strategiche o militari

14 agosto
1941

Churchill e Roosevelt firmano la **Carta Atlantica**

Il nuovo ordine internazionale nascerà dalla sconfitta del nazi-fascismo e si fonderà sul rifiuto di politiche bellicistiche e sul principio di autodeterminazione dei popoli

7 dic.
1941

attacco giapponese a **Pearl Harbour**: gli USA dichiarano guerra al Giappone, alla Germania e all'Italia

Grande Germania e *Lebensraum*



Una delle parole chiavi del pensiero nazionalsocialista, la teoria dello *spazio vitale* prevede l'espansione ad est della Germania, anche al di là del suo nucleo razziale (Grande Germania) e finisce per configurare un *Nuovo ordine europeo*

Il nuovo ordine europeo

- Lanciato nel 1940: disegnava l'assetto del continente dopo la fine della guerra
- Caratteri principali: espansionismo e razzismo
- Regimi collaborazionisti / occupazioni militari naziste (soprattutto Europa orientale)
- Deportazioni di massa (decreto "notte e nebbia", dicembre 1941: circa 13 milioni di persone)
- «colonizzazione» del Governatorato generale (parte Polonia, Ucraina, Bielorussia, territori ex-sovietici): assimilazione, espulsione, ripopolamento



Si crea una gerarchia politica, economica e razziale:

- al centro, la Grande Germania
- la fascia dei paesi subalterni
 - gli alleati (Italia, Ungheria, Romania, Bulgaria)
 - i collaborazionisti (la Francia di Vichy)
 - i neutrali (Svizzera e Svezia)
- i paesi occupati militarmente
- Slavi ed ebrei sono destinati o ad essere “schiavizzati” o all’eliminazione

Seconda fase: le sconfitte dell'Asse

1942 – 1945

7 agosto

1942

Fronte del Pacifico >
battaglia di
Guadalcanal



14 settembre

Fronte Orientale >
battaglia di
Stalingrado



23 ottobre

Fronte africano >
battaglia di El-
Alamein



9-10 luglio 1943

Sbarco in Sicilia



Le fasi finali: il fronte europeo

Novembre – dicembre 1943:

Conferenza di Teheran

Giugno 1944: Sbarco in Normandia

1945: inizi occupazione della
Germania da est a ovest

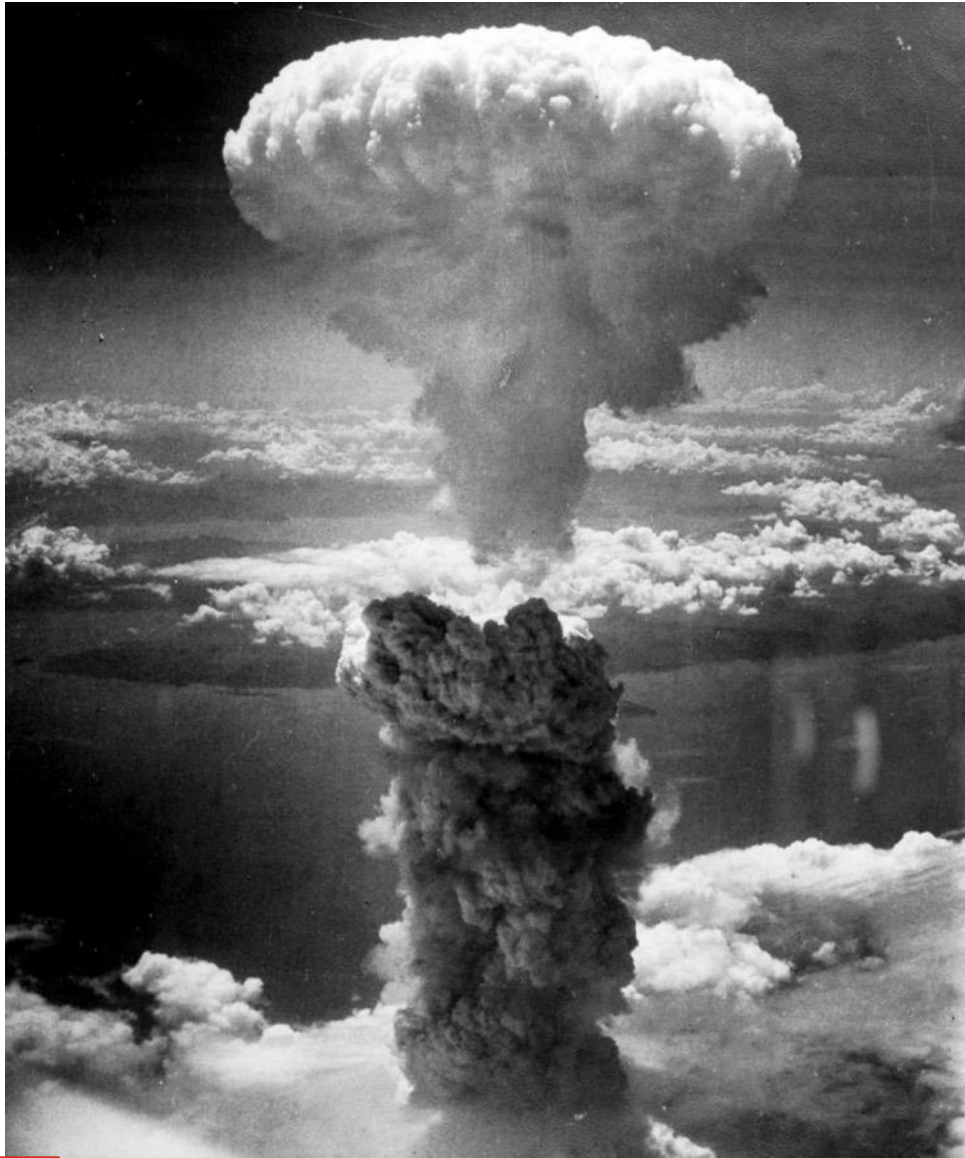
Febbraio 1945: Conferenza di Yalta

Aprile 1945: gli Alleati si incontrano
sull'Elba, in Italia insurrezione al
Nord

Maggio 1945: cade Berlino



Le fasi finali: il fronte del Pacifico



- Gli Alleati si concentrano sul fronte asiatico dopo la sconfitta della Germania.
- Il Giappone non accetta la resa incondizionata
- Agosto 1945: Hiroshima e 3 giorni dopo a Nagasaki
- Evitare perdite americane nell'assalto del Giappone/prova di forza per alleato sovietico



A black and white photograph showing several soldiers in a field. They are wearing helmets and carrying equipment. A red square with the word "UNITE" in white capital letters is overlaid in the upper center of the image.

UNITE

Rappresentare la guerra



Robert Capa, miliziano morente, 5 settembre 1936

Robert Capa, sbarco in Normandia, 6 giugno 1944

